

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL DIPARTIMENTO IN MERITO AI REQUISITI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Denominazione del Dipartimento	Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo - DIRAAS
Direttore del Dipartimento	Prof. Stefano Fernando Verdino
Responsabile di AQ del Dipartimento (RAQ)	Prof. Daniele Sanguineti
Responsabile amministrativo del Dipartimento	Dott.ssa Antonella Ferrando

Giudizio complessiva del Nucleo di valutazione (audizione del 07.02.2019)

Il NdV, dalla consultazione dei documenti sopra riportati e sulla base di quanto emerso nell'incontro,

valuta positivamente:

- la costante attenzione del Dipartimento all'AQ;
- i chiari criteri per la distribuzione delle risorse economiche;
- le attività volte a ridurre il numero dei docenti inattivi e l'incentivazione dell'aggregazione dei docenti in gruppi di ricerca;
- la valorizzazione della connotazione interdisciplinare della struttura per l'attività di ricerca

e suggerisce:

- di prestare maggiore attenzione al sito del Dipartimento, in particolare nell'ottica di uno sviluppo dell'internazionalizzazione della ricerca e della formazione di terzo livello;
- di attuare strategie efficaci per raggiungere gli obiettivi riguardanti l'internazionalizzazione della ricerca, prevedendo un budget specifico per promuovere le attività (internazionalizzazione delle attività congressuali e seminari; visiting professor, soggiorni di ricerca all'estero; internazionalizzazione del Dottorato di ricerca);
- di prestare maggiore attenzione all'indicazione di obiettivi sfidanti e misurabili per quanto riguarda le varie attività svolte nell'ambito della ricerca e della terza missione; occorre definire in dettaglio gli attributi dei vari obiettivi;
- di incrementare le attività volte ad attrarre risorse finanziarie attraverso Progetti Europei, Bandi Competitivi e Convenzioni;
- di esplicitare maggiormente, in sede di rendicontazione, di come viene svolta l'attività di terza missione;
- di prestare maggiore attenzione alla verbalizzazione dell'attività della Commissione Ricerca e in generale ai flussi documentali.

Descrizione delle attività intraprese dal Dipartimento a seguito dei suggerimenti del NdV nella *di cui alla predetta valutazione*

In relazione ai suggerimenti sopra indicati (formulati da parte del Nucleo di Valutazione in seguito all'audizione del 07-02-2019) e con riferimento alle attività del Diraas per il periodo febbraio 2019-novembre 2020, si precisa quanto segue.

1) **Sito del Dipartimento**

Il Consiglio di Dipartimento ha nominato due referenti per il sito Diraas, la Prof.ssa Elena Cimarosti e il Prof. Paolo Zublena, con il compito di seguire, assieme ai tecnici del Settore Web dell'Ateneo, la realizzazione della nuova versione del sito dipartimentale, organizzata su piattaforma Drupal. In qualità di superutenti del WebnetKit, Cimarosti e Zublena hanno usufruito di un "Corso di formazione per redattori" tenutosi il 5 novembre 2020.

La nuova versione del sito è stata approntata ed è già accessibile on line, anche se non può essere ancora pienamente utilizzata a causa di alcune problematiche tecniche già segnalate dai referenti ai tecnici del Settore Web, e attualmente in via di risoluzione (si veda in proposito il verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 settembre 2020, al punto 11). Il vecchio sito del Dipartimento datato 2016 (ancora presente in rete come "doppione", e attualmente aggiornato soltanto per quanto riguarda la pubblicazione di bandi e avvisi) sarà spento definitivamente il 15 dicembre 2020: la procedura di spegnimento del sito, essendo il DIRAAS privo di un tecnico informatico, dovrà avvenire in coordinamento con il Servizio e-learning, multimedia e strumenti web e con Cedia.

Nella nuova versione del sito sono già stati importati i contenuti del vecchio sito, mentre sono state ampliate e soprattutto rese più visibili le sezioni dedicate all'internazionalizzazione e alla terza missione, entrambe ora accessibili attraverso la barra principale del "link padre" nella home page. La sezione "Internazionalizzazione" è stata ripartita nelle voci "Didattica", "Ricerca" e "Terza Missione". È invece ancora in corso la revisione della sezione "Ricerca", anche perché la sua modifica esige competenze tecniche di cui al momento i docenti referenti non dispongono. Essa dovrebbe comunque essere declinata nei seguenti "link figlio": *Progetti* (nazionali e locali, conclusi e in corso), *Pubblicazioni* (dedicata alla presentazione dei libri finanziati con fondi dipartimentali a partire dal 2018), *Bibliografia* e *Laboratori*.

Sono state inoltre aggiornate le sezioni relative agli organi del Dipartimento, agli incarichi dei docenti e all'amministrazione.

2) **Internazionalizzazione della ricerca**

2.1) In coerenza con l'obiettivo strategico 4, azione 4.4, formulato nel Programma triennale di Ateneo 2020-2022 (da qui in poi indicato con la sigla PTA 20/22), è stata decisa l'erogazione di finanziamenti atti a incentivare iniziative di ricerca di carattere internazionale a favore del personale di Dipartimento, come convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni con istituzioni straniere; la valutazione comparativa delle domande di finanziamento viene effettuata con cadenza almeno semestrale dalla Commissione Ricerca, che propone i risultati all'approvazione del Consiglio di Dipartimento

2.2) In coerenza con l'obiettivo 6, azione 6.2, del PTA 20/22, la Commissione Ricerca, con la collaborazione dell'Unità di supporto gestionale alla ricerca, monitora e dà notizia dei principali bandi nazionali e internazionali, coordinando in chiave sinergica le domande di finanziamento proposte dai docenti, studiando *pattern* d'intervento per la partecipazione condivisa a bandi competitivi, in linea con le priorità del Dipartimento e dell'Ateneo

2.3) In coerenza con l'obiettivo 4, azione 4.4, del PTA 20/22, la Commissione Ricerca promuove iniziative atte ad incentivare soggiorni all'estero dei dottorandi, degli assegnisti e dei ricercatori più giovani (under 45) del Dipartimento (in particolare la Commissione, unitamente ai docenti tutori dei dottorandi e al Collegio docenti del Dottorato, pubblicizza le

opportunità di finanziamento erogate dall'Ateneo per i soggiorni all'estero delle categorie sopra indicate, collabora con i soggetti interessati all'individuazione delle modalità migliori di richiesta dei contributi, monitora le effettive ricadute di queste iniziative)

2.4) Sempre in coerenza con l'obiettivo strategico 4, azione 4.4, del PTA 20/22, sono state promosse varie iniziative atte a potenziare l'attrattività del Dipartimento nei confronti dei ricercatori stranieri. Più specificamente, è stato creato uno specifico fondo di Dipartimento destinato all'invito di *visiting professors* e *visiting researchers* (la valutazione delle richieste pervenute, la conseguente proposta al Consiglio di Dipartimento dell'assegnazione dei fondi, il sostegno burocratico-amministrativo ai docenti proponenti sono affidati alla Commissione Internazionalizzazione) Si precisa che, per l'a.a. 2019-2020, era previsto l'arrivo presso il Dipartimento di 3 *visiting professors*, solo uno dei quali ha potuto però effettuare regolarmente il soggiorno a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (gli altri due soggiorni sono stati posticipati all'a.a. 2020-2021). Inoltre, tramite la Commissione Ricerca, il Dipartimento finanzia, supporta e monitora l'organizzazione di convegni, seminari, conferenze da svolgersi nel territorio ligure, con *keynote speakers* e relatori internazionali di chiara fama, allo scopo di sviluppare progetti di collaborazione (numero di convegni internazionali cofinanziati con fondi del Dipartimento al 31/10/2020: 3).

3) Obiettivi sfidanti e misurabili per quanto riguarda le varie attività svolte nell'ambito della ricerca e della terza missione

3.1) Il Dipartimento, a partire dal 2019, ha varato l'erogazione di una quota individuale premiale all'interno del budget dipartimentale, con l'obiettivo di incentivare la qualità della ricerca, valorizzare il merito dei singoli docenti e favorirne l'aggregazione volontaria in gruppi sulla scorta dei comuni interessi di studio. L'elemento premiale della quota viene attribuito mediante meccanismi interni che tengono conto anche delle precedenti valutazioni dei prodotti della ricerca (e.g. i risultati della VQR 2011-14 per macrosettore). L'organo deputato a proporre all'approvazione del Consiglio l'erogazione del finanziamento premiale è la Commissione Ricerca, che si riunisce con cadenza annuale per calcolare l'importo sulla scorta del budget del Dipartimento destinato alla ricerca. Si evidenzia che sulla base degli esiti della VQR, dei documenti della scheda SUA-RD e delle iniziative di autovalutazione della ricerca attuate attraverso la commissione dipartimentale, il DIRAAS ha individuato obiettivi e azioni finalizzate alla risoluzione delle criticità nella distribuzione della quota individuale premiale (si vedano i verbali dei Consigli di Dipartimento del 14 novembre 2017 e del 12 dicembre 2018)

3.2) Il Dipartimento provvede a erogare, tramite bandi competitivi, assegni di ricerca da indirizzare su ambiti di studio e gruppi di ricerca ritenuti strategici dal Dipartimento. Le domande di finanziamento per l'erogazione dei suddetti assegni vengono vagliate comparativamente dalla Commissione Ricerca, riunita a questo scopo con cadenza almeno annuale; alla stessa è affidato il monitoraggio delle effettive ricadute sulla ricerca dipartimentale dei finanziamenti erogati (numero di assegni di ricerca attivi al 31/10/2020: 7).

3.3) In coerenza con gli obiettivi strategici 5 (azione 5.2) e 8 del PTA 20/22, il Dipartimento intende rafforzare il proprio impegno nel campo della terza missione, promuovendo iniziative di *public engagement* orientate alla disseminazione dei risultati della ricerca dipartimentale e alla divulgazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale dell'Ateneo. A tale scopo è stata istituita in seno al Consiglio di Dipartimento, in data 14 novembre 2018, la Commissione sulla Terza Missione, cui spetta il compito di monitorare (tramite l'invio di un questionario annuale) le attività svolte dai docenti del Dipartimento, e di riunirsi periodicamente (almeno una volta ogni semestre) per valutare, in base alle informazioni raccolte, i punti di forza e gli elementi di criticità, e per suggerire adeguate strategie di miglioramento. Il Consiglio di Dipartimento ha inoltre deciso di ampliare la suddetta Commissione sulla Terza Missione, sia per garantire la presenza al suo interno di un rappresentante per ogni area del Dipartimento, sia per renderne più efficace l'attività, in previsione anche della necessità, a partire dalla programmazione per l'a.a. 2021-2022, di redigere un documento specifico per la Terza Missione, distinto da quello dedicato alla

Ricerca. Si segnala infine che uno dei membri già presenti nel primo organigramma della Commissione sulla Terza Missione (Prof.ssa Elisabetta Villari) ha frequentato il corso formativo "Definiamo la Terza Missione" (18-19 giugno 2020), organizzato da Fondazione CRUI, Netval e Codau; la docente ne ha poi riferito ai colleghi in Consiglio di Dipartimento, suggerendo alcune iniziative da intraprendere per potenziare l'impegno del Diraas su questo fronte

3.4) È stato inoltre condotto un monitoraggio delle pubblicazioni finanziate a partire dal 2018 con fondi dipartimentali, al quale è dedicata un'apposita sezione del sito internet del Diraas (si veda il punto 1).

4) Incremento delle attività volte ad attrarre risorse finanziarie attraverso Progetti Europei, Bandi Competitivi e Convenzioni

Diverse componenti del Dipartimento hanno ottenuto finanziamenti europei o extra-UE per progetti scientifici e di ricerca: l'ambito della componente linguistica e comparatistica (ssd L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/14) partecipa ai progetti Horizon 2020 FET PROACTIVE EnTimeMent (2019-2022) e British Academy Small Research Grant no. 162425; The Cyclicity of Semantic-Pragmatic Change (P.I. Maj-Britt Mosegaard Hansen, University of Manchester).

In ambito storico-artistico (ssd L-ART/01 e L-ART/02) è in corso la partecipazione ai progetti "Cost CA18129" Islamic Legacy: Narratives East, West, South, North of the Mediterranean (1350-1750) / IS-LE; Progetto Excelencia (Spagna) Antes del orientalismo: Las imágenes del musulmán en la Península Ibérica (siglos XV-XVII) y sus conexiones mediterráneas / Before Orientalism: Images of the Muslim in Iberia (15th-17th centuries) and their Mediterranean Connections" (HAR2016-80354-P); Progetto INTERREG "Itinera Romanica+" (cup: H58H18000390007), che ha reso possibile l'erogazione di una borsa di ricerca "consolidator".

Si segnala inoltre che, nell'ambito del bando "Prin 2017", sono stati finanziati tre progetti che vedono il coinvolgimento di docenti del nostro Dipartimento, che in due casi ricoprono il ruolo di PI (Principal Investigator). I progetti finanziati sono:

- *La chiarezza degli atti del processo (AttiChiari)*: una base di dati inedita per lo studioso e il cittadino. PI: Prof.ssa Jacqueline Visconti. Data amministrativa di inizio: 29-12-2019

- *Amargine - Archivio digitale dei libri postillati di poeti italiani del secondo Novecento*. PI: Prof. Andrea Aveto. Data amministrativa di inizio: 20-01-2020

- *La costruzione delle reti europee nel 'lungo' Settecento: figure della diplomazia e comunicazione letteraria*. PI: Prof.ssa Francesca Fedi (Università di Pisa). Responsabile dell'unità genovese: Prof. Luca Beltrami. Data amministrativa di inizio: 20-01-2020

In aggiunta alle attività indicate al punto 2, il Dipartimento ha emesso un bando di finanziamento per n. 2 assegni di ricerca annuali finalizzati alla redazione di un progetto europeo su un tema di ricerca a scelta del candidato nell'ambito dei settori ERC SH_4, 5, 6 (i Settori Scientifico Disciplinari coinvolti possono essere: L-ANT/02, L-ANT/03, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/05). Il progetto dovrà essere presentato alla call prescelta (ERC o equivalenti nella nuova programmazione europea in ambito Horizon Europe oppure in altri ambiti da concordare) in occasione della prima call utile dalla conclusione dell'assegno di ricerca per l'Università degli Studi di Genova (cfr. D.R. n. 2979 del 3.08.2020, programma di ricerca n. 34, dal titolo *Il Diraas per l'Europa. Progettazione europea nei settori ERC SH_4, 5, 6*).

5) Maggiormente esplicitazione, in sede di rendicontazione, di come viene svolta l'attività di terza missione

In aggiunta a quanto specificato al punto 3.3, si precisa che, a seguito dei rilievi del NdV, le attività di terza missione svolte nell'anno 2019 sono state dettagliate con più precisione all'interno del Documento di Programmazione della Ricerca Dipartimentale per l'a.a. 2020/21, approvato con decreto del Direttore (n. 2882) in data 28/07/2020. Nel suddetto

documento sono state indicate le attività più rilevanti e rappresentative dell'intero Dipartimento, ovvero:

- il contributo scientifico del Diraas all'organizzazione della manifestazione "Rolli Days", uno dei più importanti appuntamenti del calendario culturale genovese, che si tiene annualmente nei mesi di maggio e ottobre e vede in ogni edizione la partecipazione di molte decine di migliaia di persone;

- l'organizzazione del ciclo di incontri "Ricerca in campo" (gennaio-dicembre 2019), dedicato alla divulgazione dei progetti di ricerca del Dipartimento e rivolto alla comunità universitaria e cittadina (docenti e studenti delle scuole superiori, operatori culturali ed appassionati). Alla luce dell'interesse suscitato dalla prima serie di incontri, l'iniziativa verrà riproposta con cadenza ciclica

- l'organizzazione dell'iniziativa *Lectura Dantis lanuensis*, nata come contributo genovese alle celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri (2021), e costituita da una serie di eventi divulgativi sulla Divina Commedia da svolgersi nel triennio 2019-2021. Nell'autunno 2019 si è tenuto in varie sedi cittadine un primo ciclo di conferenze dedicate all'*Inferno*; il programma prevede anche, per il 2021, la mostra *Dante e la Liguria. Manoscritti e immagini del Medioevo*, curata da due membri del Dipartimento (ssd L-ART/01, L-FL-LET/13), ospitata dall'Archivio di Stato di Genova e finanziata dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni dantesche.

- particolarmente attiva e visibile l'attività di TM della Componente storico-artistica del Dipartimento, che si avvale della collaborazione con gli enti di tutela del patrimonio culturale e con numerose istituzioni cittadine (musei, fondazioni) sfociando nell'organizzazione di mostre (es. *Bernardo Strozzi 1582-1644. La conquista del colore* (11 ottobre 2019 - 12 gennaio 2020) e nella partecipazione a cicli di conferenze.

- Importante forma di divulgazione e terza missione l'esperienza del Teatro Universitario di Genova iF (il Falcone), che organizza ogni anno spettacoli pubblici e un laboratorio teatrale gratuito aperto a tutti gli studenti dell'Università di Genova.

6) Maggiore attenzione alla verbalizzazione dell'attività della Commissione Ricerca e in generale ai flussi documentali

Si è trasmesso alla Commissione Ricerca l'invito a verbalizzare le riunioni: la Commissione ha preso nota e vi si atterrà a partire dalla prima riunione. Si è tuttavia constatato che, pur in assenza di veri e propri verbali, tutte le proposte/attività della Commissione, a partire dalla sua costituzione (e, in particolare, nella sua attuale composizione ampliata, deliberata nel C. Dip. del 04.02.2020) ad ora, sono state rendicontate in modo puntuale nel successivo Consiglio di Dipartimento e quivi discusse e verbalizzate: riunione del 30.01.20 nel verbale del C. Dip. del 04.02.20, punto 6 odg; riunione del 15.06.2020, nel verbale del C. Dip. del 08.07.2020 punto 5 odg; riunione del 16.09.2020, nel verbale del C. Dip. del 12.10.2020.

Più in generale, si prevede che il nuovo sito web, una volta a regime, consentirà di organizzare meglio i flussi documentali, sia quelli destinati alla pubblicazione, sia quelli ad accesso ristretto: la necessità di un repository virtuale (o più d'uno), accentuata in regime d'emergenza, è anche connessa al sottodimensionamento delle unità di personale amministrativo (vd. infra, "Punti di debolezza").

PUNTI DI FORZA

La coesione interna consente una proficua collaborazione tra i docenti e le aree disciplinari del Diraas, sia sul versante più propriamente scientifico, sia su quello della programmazione della ricerca dipartimentale.

I prodotti della ricerca riflettono un'attività quantitativamente ricca e coerente con le linee definite dal Dipartimento.

La terza missione e l'internazionalizzazione sono state oggetto di specifici interventi (ad es. il potenziamento o la creazione di apposite commissioni all'interno del Consiglio di Dipartimento) che hanno consentito un miglior coordinamento e un progressivo incremento di queste attività: si segnalano in particolare le molte collaborazioni con atenei stranieri e

con istituzioni culturali, la partecipazione di diversi docenti a progetti di ricerca nazionali e internazionali, la creazione di uno specifico fondo di Dipartimento destinato all'invito di *visiting professors* e *visiting researchers*.

In conseguenza dei numerosi pensionamenti degli ultimi anni, si è provveduto a programmare e realizzare una serie di reclutamenti di ricercatori, associati e ordinari in vari settori (linguistica generale, letteratura italiana, linguistica italiana, filologia romanza, storia dell'arte, antichistica, discipline dello spettacolo, storia della musica). Un importante punto di forza è rappresentato dal reclutamento di un professore ordinario straniero (proveniente dall'Università di Graz) nel settore L-LIN/01, fondamentale nei CdS di Lettere e Letterature Moderne e Spettacolo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sulla base dell'analisi compiuta in seguito ai rilievi, e alla luce delle iniziative messe in atto o programmate per migliorare l'efficacia della politica dipartimentale nelle direzioni richieste, si possono individuare alcuni punti di debolezza, che tuttavia appaiono in maggioranza indipendenti dalla possibilità di intervento autonomo del Dipartimento: fra questi, in primo luogo, è la carenza di unità di personale amministrativo, che a seguito della riorganizzazione voluta dall'Ateneo, ha lasciato del tutto scoperto, per il DIRAAS, l'intero comparto della ricerca (vd. infra, "Rischi"); la necessità di una figura specifica appare in questo senso di assoluta importanza, sia all'interno della Commissione Ricerca, sia per i progetti e le collaborazioni di carattere internazionale dei singoli docenti. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un altro fattore esterno, imprevedibile e imprevisto, che ha fortemente limitato la realizzazione di talune iniziative strategiche previste ai fini dell'internazionalizzazione (come si è ricordato sopra, solo uno dei tre *visiting professors* previsti per l'a.a. 2019-2020 ha potuto effettuare il soggiorno; le missioni all'estero dei docenti sono state annullate). Margini di miglioramento presenta il coordinamento dipartimentale delle attività di terza missione. Appare inoltre da intraprendere, ai fini della creazione di network internazionali, la via della creazione di CdS a doppio titolo.

OPPORTUNITA'

Una via da esperire in chiave di opportunità potrebbe essere la collaborazione con i Centri strategici di Ateneo (Centro del Mare; Centro sulla Sicurezza), nelle modalità che saranno da concordare, possibilmente attraverso l'individuazione di una/due linee strategiche di ricerca dipartimentale trasversali e comuni a più ambiti - non necessariamente a tutti i docenti - per iniziative d'impatto in ambito internazionale e di terza missione. Proseguendo la valorizzazione del c.d. 'Polo Balbi' da parte dell'Ateneo, il DIRAAS potrebbe avere ruolo di coordinamento nelle iniziative volte a promuovere il patrimonio storico-artistico dell'Ateneo. In chiave di terza missione, l'opportunità costituita dalla presenza del gruppo teatrale "Il Falcone" meriterebbe di essere ulteriormente valorizzata, quando la situazione sanitaria permetterà una piena ripresa delle attività teatrali. Un'interessante opportunità di internazionalizzazione della ricerca, anche nel senso dell'attrazione di fondi europei, è data dalle numerose e qualificate collaborazioni di membri del Dipartimento con Università, Musei, Enti di ricerca stranieri (tra i quali: Freie Universität Berlin, Universidad del País Vasco, Universidad de Murcia, University of Birmingham, Nationalmuseum di Stoccolma, Musées Royaux des Beaux-Arts del Belgio, Centre Européen de Musique).

RISCHI

La carenza del personale T/A (che dal marzo 2020 consta di 6 unità, compreso il responsabile amministrativo) e soprattutto la mancanza di un amministrativo specificamente incaricato del supporto alla ricerca, corre il rischio di rendere molto difficoltosa la gestione burocratica dei progetti di ricerca.

Nonostante il reclutamento degli ultimi anni, l'organico dei docenti strutturati (che ammonta attualmente a 39 unità) rischia ancora di avvicinarsi alla soglia minima di trentacinque docenti, a causa soprattutto di nuovi, imminenti pensionamenti: come programmato, il

Dipartimento dovrà pertanto proseguire anche nei prossimi anni nella sua politica di reclutamento.

La condizione ancora precaria del sito di dipartimento (legata a problematiche tecniche che il Diraas non ha potuto gestire in autonomia anche a causa della già ricordata carenza di organico tecnico-amministrativo, e specificamente della mancanza di un tecnico informatico) potrebbe pregiudicare la visibilità delle attività del Dipartimento; tali problematiche dovrebbero comunque essere risolte al più tardi entro la fine del 2020.